



Gentili genitori

L'infestazione da pidocchi è molto comune in età scolare e prescolare, è presente in tutti i gruppi socio-economici ed è in aumento nei paesi industrializzati. Non comporta rischi per la salute né è segno di scarsa igiene personale.

Tenuto conto delle indicazioni che vengono proposte dalle Società medico-scientifiche e dalla Regione Lombardia (circolare 33/SAN 2003 della Direzione Generale Sanità) si ritiene che per quanto riguarda la pediculosi del capo l'attività di prevenzione debba basarsi su controlli routinari da effettuarsi in ambito familiare.

Al fine di ridurre il rischio di trasmissione della pediculosi siete invitati a controllare periodicamente il capo del vostro bambino, anche in assenza di segnalazioni di casi affetti nella scuola. In caso di dubbio per una conferma della diagnosi è necessario interpellare il proprio medico curante o il servizio di Igiene e Sanità Pubblica presso la sede distrettuale più vicina. Ribadiamo che a scopo preventivo non è di nessuna utilità far uso di farmaci o attuare interventi ma solo una periodica ispezione del cuoio capelluto da parte dei genitori.

Maggiori informazioni sono riportate sul retro di questa pagina.

IO _____ ATTESTO CHE HO CONTROLLATO IL

CAPO A MIO FIGLIO _____ CLASSE _____

ATTESTO CHE HO RISCONTRATO _____

QUINDI

PUO' RIPRENDERE LA REGOLARE FREQUENZA SCOLASTICA (si allega cert. Medico)

NON PUO' RIPRENDERE LA REGOLARE FREQUENZA SCOLASTICA

_____, LI, _____

FIRMA

Cosa sono i pidocchi

I pidocchi sono parassiti esclusivi dell'uomo che si trasmettono facilmente. Il sintomo caratteristico è il prurito, che può però mancare nelle forme lievi. L'infestazione dei pidocchi (pediculosi) localizzata al cuoio capelluto non è segno di scarsa igiene, né costituisce un rischio per la salute.

Si trova in tutte le classi socioeconomiche ed è in aumento nei paesi industrializzati.

La trasmissione avviene per contatto diretto con capelli infestati o, molto più raramente, indirettamente attraverso pettini, spazzole, cappelli o altri indumenti a contatto con il capo. Il pidocchio sopravvive solo 1-2 giorni lontano dal cuoio capelluto e le uova non si schiudono lontano da esso.

Come si individuano i pidocchi

I pidocchi sono piccoli insetti grigio-bruno, lunghi 2-3 mm. Le uova (lendini) possono essere viste a occhio, sono traslucide, ovoidali, lunghe circa 1 mm, bianco grigiastro. Sono tenacemente attaccate alla base del capello per questo si differenziano dai frammenti di forfora che si staccano con facilità. Sono presenti soprattutto dietro le orecchie, sulla nuca e sulla fronte. Durante l'anno è opportuno un periodico controllo del capo da parte dei genitori. In caso di sospetto rivolgersi per conferma presso il medico curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, sede distrettuale più vicina.

Trattamento

- Elenchiamo di seguito i farmaci di maggiore efficacia, acquistabili in farmacia senza ricetta: permetrina all'1% (NIX crema), piretrine associate a piperonil butossido (Cruzy lozione, Milice schiuma). Consigliamo di procedere in questo modo:

- trattare il prima possibile l'infestazione, applicando in giornata un prodotto specifico antiparassitario (shampoo, gel, schiuma ecc.), che si acquista direttamente in farmacia.

Il prodotto va applicato seguendo attentamente le istruzioni riportate nella confezione. La quantità da usare dipende dalla lunghezza dei capelli, nella maggior parte dei casi flacone da 50 ml di crema può bastare. Lasciare agire per almeno 10 minuti.

- Il trattamento condotto correttamente uccide la quasi totalità delle uova. E' comunque opportuno rimuovere tutte le lendini, perché alcune possono ancora essere vitali e per facilitare un'eventuale diagnosi di reinfezione. Per una migliore asportazione delle uova si consiglia di risciacquare con acqua e aceto (100g di aceto bianco in un litro di acqua tiepida) ed applicare sul capo una salvietta bagnata di aceto per 30-60 minuti. Pettinare i capelli accuratamente con un pettine molto fitto ciocca per ciocca, partendo dalla radice dei capelli, allo scopo di rimuovere le uova. Sfilare le lendini rimaste manualmente o tagliare i singoli capelli infestati con delle forbicine. Per ottenere un successo completo il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-10 giorni. Prurito o lieve bruciore possono essere causati dal trattamento e persistere per più giorni. Il trattamento farmacologico non deve essere fatto in via preventiva senza una sicura diagnosi.

Controllo

E' necessario controllare tutto il nucleo familiare ed avvisare gli amici del bambino che sono stati a stretto contatto.

Trattamento della biancheria, indumenti e utensili personali

- Lavare accuratamente pettine e spazzole con lo stesso prodotto usato per i capelli o con insetticida in polvere.
- Gli indumenti, in particolare quelli che vengono a contatto con il capo, colli di cappotti, sciarpe, cappelli, lenzuola, federe, cuscini e i giocattoli, possono essere disinfestati con una delle seguenti modalità: lavaggio a 60°C per 10 minuti o lavaggio a secco o conservazione in sacchi di plastica chiusi per 10 giorni. Materassi, divani e tappeti dove gioca il bambino possono essere passati con aspirapolvere. Non è consigliato l'uso di insetticida ambientali.

Come evitare la trasmissione

Evitare di scambiare oggetti personali (pettine, sciarpe, cappelli, spazzole, nastri, salviette, ecc.)

Evitare di ammucciare capi di vestiario, specialmente nelle scuole e nei locali pubblici.

Controllare periodicamente accuratamente i capelli, specialmente a livello della nuca e dietro le orecchie e in caso di presenza di pidocchi contattare il proprio medico ed effettuare scrupolosamente il trattamento indicato.